



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

ORIGINALE / COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 30 del Reg.	OGGETTO: Riscossione TIA da parte dell'ATO ME S.P.A.-
Data 21/10/2011	

L'anno duemilaundici giorno ventuno del mese di ottobre alle ore 18,00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto; alla prima convocazione in sessione urgente che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>CONSIGLIERI</i>	P	A	<i>CONSIGLIERI</i>	P	
GULLOTTI GIUSEPPE	P		COSTANZO GIOVANNI		A
MILICI NUNZIO	P		SPANO' ANTONINO	P	
NATOLI SIMONE	P		MAGISTRO C. MASSIMILIANO	P	
PIZZO BASILIO		A	SIDOTI SALVATORE	P	
BUZZANCA FRANCESCO	P		BUZZANCA SALVATORE	P	
NATOLI ROBERTO	P		MERLO TINDARO	P	

ASSEGNATI N°12

IN CARICA N°12

Hanno giustificato l'assenza i Signori Consiglieri:

Sono altresì presenti: Il Sindaco Sidoti Anna –

PRESENTI N° 10

ASSENTI N° 02

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

■ Presiede il Signor Gullotti Giuseppe, nella qualità di Presidente del Consiglio.

■ Partecipa il Segretario Dott. Princiotta Vincenzo

La seduta è pubblica.



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

Il Presidente introduce l'argomento dando lettura della proposta agli atti;

Il consigliere Sidoti prende la parola e dice che la proposta esplicita chiaramente qual è in atto la situazione che riguarda il pagamento della tariffa relativa al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Quindi fa un excursus partendo dalla data in cui il consiglio ha approvato il piano finanziario e tariffario per l'anno 2010. Il Consiglio nella riunione che si è tenuta in data 30.06.2010 con verbale n°24 ha approvato: l'istituzione della tariffa, il Piano finanziario e tariffario, il regolamento TIA ed autorizzato l'ATO alla riscossione e quindi rileva che l'ATO non ha tenuto conto di tutto questo. Propone quindi di rinviare all'ATO ME2 Spa le bollette recapitate dalla SERIT.

Interviene **il consigliere Spanò** il quale afferma che l'ATO si è permesso di non tenere conto di quanto deliberato dal consiglio con delibera n°24 del 30.06.2010. Quindi fa notare che il solo servizio che l'ATO ha svolto in questo Comune è quello della raccolta dei rifiuti mentre gli altri servizi non sono mai stati resi e ritiene quindi che vi sono alcuni aspetti che occorre approfondire ed accertare.

Il Presidente propone che il Comune nomini un legale di fiducia per tutelare i cittadini.

Il consigliere Magistro afferma che nella delibera n°24 sono riportati gli interventi ma non è stato pubblicato il piano tariffario modificato con gli emendamenti. Propone l'istituzione di un ufficio per assistere i cittadini, nominare un legale e concordare con l'ATO un incontro chiarificatore. Suggestisce infine di inviare una nota all'ATO per sospendere i pagamenti in attesa di chiarimenti. Aggiunge quindi avere suggerito in precedenza di porre a carico del Bilancio una somma per alleggerire la spesa per le tante famiglie in difficoltà finanziarie.

Entrano in aula i consiglieri Pizzo e Costanzo. **Presenti n°12.**

Il consigliere Natoli interviene dicendo che tutti hanno dato il loro contributo per risolvere la questione e ribadisce la non corrispondenza tra le tariffe indicate nelle bollette e quelle stabilite dal Consiglio comunale. Critica infine l'assenza in aula del rappresentante dell'ATO.

Il consigliere Milici ribadisce che le bollette risultano illeggibili e secondo lo stesso tale inconveniente è fatto ad arte. Dice che gli risulta che alcuni cittadini hanno già pagato e ritiene che l'assenza in aula di un rappresentante dimostra la malafede dell'ATO. Ritiene utile dare una indicazione ai cittadini sul da farsi e fare in modo di sospendere il pagamento delle bollette.

Il Sindaco interviene affermando di aver valutato anche l'ipotesi di gestire direttamente il servizio e quindi riscuotere la tariffa. Ritiene quindi necessario che il consiglio possa e debba esprimersi sulle soluzioni da intraprendere. Informa che il comune ha contestato a l'ATO la mancata erogazione dei servizi pattuiti ed è intervenuto anche in via sostitutiva. Respinge quindi l'accusa che l'asilo nido appartenerebbe all'ATO in quanto in passato sono stati predisposti degli atti al fine di riappropriarsi dell'immobile in parola. Continua dicendo che occorre necessariamente predisporre la raccolta differenziata dei rifiuti. Propone di integrare la proposta in argomento con i seguenti punti: 1) chiedere all'ATO ME2 S.p.a. di sospendere anche in forza della delega alla riscossione, conferitagli con deliberazione consiliare n°24 del 30.06.2010, la richiesta di pagamento ai soggetti passivi della TIA; 2) comunicare ai cittadini la sospensione delle bollette di pagamento nelle more della definizione delle questione emesse ed espresse in proposta; 3) dare mandato al Sindaco



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

a predisporre gli atti ed avviare l'iter per la gestione del servizio dei rifiuti e la riscossione della TIA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 143 del 19.10.2011;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000;

RICHIAMATO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

CON VOTI favorevoli unanimi;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione come formulata dal Sindaco che si intende integralmente trascritta nella presente.

Con successiva separata votazione e ad unanimità di voti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE- N. 143 DEL 19.10.2011

PROPONENTE: IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

OGGETTO: Riscossione TIA da parte dell'ATO ME 2 S.p.a.=

---O---

FORMULAZIONE

Premesso:

che il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in atto è gestito in questo territorio comunale dall'ATO ME 2 S.p.a. in liquidazione;

che questo Comune, con deliberazione consiliare n. 24 del 30/06/2010 ha provveduto:

- a) ad istituire in questo Comune la Tariffa di Igiene Ambientale (TIA);
- b) ad approvare il piano finanziario e tariffario per l'anno 2010 relativo al territorio di propria giurisdizione trasmesso dall'ATO ME 2 S.p.a.;
- c) ad approvare il regolamento Tariffa di Igiene ambientale trasmesso dall'ATO ME 2 S.p.a. per la parte applicabile a questo Comune;
- d) ad autorizzare l'ATO ME 2 S.p.a. per il periodo transitorio determinato dall'art. 19 della L.R. n. 9 dell'8/04/2010 a riscuotere la TIA 2010 così come determinata dal piano finanziario e tariffario relativo al Comune di Montagnareale;
- e) ad approvare il Regolamento nelle parti che non sono in contrasto con le vigenti disposizioni legislative.

ai sensi delle vigenti disposizioni normative nonché dell'ormai consolidato orientamento giurisdizionale che riconosce "ex lege" al Comune come ente pubblico la "potestas impositionis";

che in materia di tributi locali, pertanto, il soggetto attivo del rapporto tributario deve essere necessariamente un ente pubblico dotato dello specifico "imperium" che deve



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

essere responsabilmente esercitato secondo le procedure democratiche e non mediante delega a soggetti privati, politicamente irresponsabili;

che, pertanto, la determinazione dell'ac" e del "quantum" della pretesa fiscale non è dunque suscettibile di essere delegata a soggetti non contemplati dall'ordinamento tributario;

che l'affidamento da parte dell'ente locale della gestione dei rifiuti urbani ad un gestore esterno non comporta, ne consente il trasferimento del potere di determinare la relativa tariffa;

che l'ATO ME 2 S.p.a. ha inviato per il tramite della SERIT S.p.A. la richiesta di pagamento nei confronti dei soggetti passivi dallo stesso individuati;

che parecchi cittadini si sono rivolti a questo Ente avanzando alcune problematiche inerenti la esatta applicazione della tariffa;

che dall'esame generale degli avvisi sottoposti all'attenzione di questo Ente si è potuto riscontrare che la tariffa applicata non corrisponde a quanto deliberato dal Consiglio Comunale con la sopra citata deliberazione n. 24 del 30/06/2010;

che, inoltre, non appare rispettata la previsione di cui all'art. 72, comma 3 del D. Lgs. N. 507/93 in ordine alla rateizzazione del pagamento;

che sull'avviso di pagamento viene altresì affermato che l'ammontare del pagamento preteso è stato effettuato sulla base della tariffa deliberata da questo Consiglio comunale e pare non rispondere al vero anche in ordine alle riduzioni operate ed a casi particolari previste dalle vigenti norme (attività di compostaggio, ecc.);

Considerato che l'eventuale irregolarità determinerebbe l'illegittimità della richiesta;

Ritenuto dovere invitare l'ATO ME 2 S.p.a. a verificare quanto sopra espresso ed intervenire tempestivamente al fine di porre in essere ogni attività necessaria ed utile per la regolarizzazione delle eventuali irregolarità nella richiesta di pagamento agli utenti;

Vista la legge regionale dell'8/04/2010 n. 9;

Visto il D. Lgs. 507/93

PROPONE



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

per i motivi espressi in premessa e che si richiamano ad ogni effetto nel presente

dispositivo di proposta,

di invitare l'ATO ME 2 S.p.a. ad intervenire tempestivamente alla verifica e alla legittimità della richiesta di pagamento inoltrata ai soggetti passivi individuati dalla stessa e che comunque sfuggono per ovvi motivi in atto alla conoscenza di questo Ente, al fine di eliminarne, qualora sussistenti, le eventuali irregolarità al fine di ricondurre nell'alveo della legittimità quanto di eventualmente irregolare accertato;

di evidenziare che, sussistendo le illegittimità riscontrate o altre, le stesse potrebbero determinare gran danno e nocumento per l'ATO e per questo Ente, anche in ordine ad eventuale accoglimento di ricorsi avverso il pagamento, con grave danno in caso di contenzioso per la stessa ATO e indirettamente per l'Ente, stante anche la precaria condizione generale in cui versa l'ATO ME 2 S.p.a.

Il Presidente del Consiglio
(Giuseppe GULLOTTI)



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA ESPRESSI AI SENSI DELLA L.R. n. 48/91 art. 1,
comma 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

li, _____

Il Responsabile del servizio interessato

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 48/91 art.1,
comma 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

li, _____

Il Responsabile dell'area ragioneria controllo e gestione

Rag. Nunzio Pontillo



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Giuseppe GULLOTTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo PRINCIOTTA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Roberto NATOLI

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal al
Montagnareale, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art.11 della L.R. 03/12/91, N°44 e successive modificazioni:

■ *E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **11.11.2011** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1) fino al _____ ;*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo PRINCIOTTA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

*che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno **21.10.2011** ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91:*

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

ai sensi dell'art.12, comma 2;

ai sensi dell'art.16;

Dalla Residenza Municipale, Li _____;

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo PRINCIOTTA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, Li _____;

IL SEGRETARIO COMUNALE